

Il ricavato delle vendite andrà:

Contributo per l'acquisto di un letto speciale per rianimazione
Acquisto condizionatori per casa famiglia su territorio pisano
Acquisto di cyclette per camere sterili pazienti affetti da patologie ematologiche
Donazione per progetto "Un Passaggio per Greta"
Contributo per la realizzazione del "Parco dello Squalo" in memoria di Matteo Grilli
Defibrillatore palestra "Boxing Team San Giuliano Terme"



PER POTER PARTECIPARE
ALLA REALIZZAZIONE
DEL PARCO ATTRAVERSO
DONAZIONE IBAN

IT34 F034 4014 0000 0000 0128 300

© Copyright 2016
Nuova edizione 2021
Gianluca Pisa

EDIZIONI ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

ISBN 978-884676087-6

Gianluca Pisa

AVANTI GIARLU

nuova edizione

anteprima

visualizza la scheda del libro su www.edizioniets.com

Edizioni ETS

*Mi è stata tolta la spensieratezza
ma ho imparato ad apprezzare ogni piccola cosa...
ogni piccolo gesto che mi doni un'emozione.*

Grazie Vita



*Grazie Gianlu
Di avermi coinvolto in questo tuo progetto.
La forza che sprigiona questo diario
che sia di aiuto a tutte le persone che giornalmente
lottano contro malattie "infami".*

Alessandro



*Grazie Lety per la preziosa collaborazione
nella realizzazione di questo mio sogno
che mi permetterà di aiutare gli altri.*

Gianluca

*Grazie Gianlu
per l'esempio che hai dato
di come si affrontano le battaglie.*

Maria Letizia

Prefazione

Sono ottimista per natura, ma non mi aspettavo che “Avanti Gianlu” avrebbe avuto un successo così grande. Ed è un successo che dura nel tempo, perché è duraturo il messaggio lanciato dal libro-diario: “Che questo mio percorso sia di esempio incoraggiamento alle persone che stanno combattendo contro questo male infame”.

Quando parlo di “successo” non mi riferisco alle copie vendute, oltretutto per un nobile scopo. Mi riferisco al fatto che chi compra questo libro, lo legge e lo conserva: lo vive.

In questi anni Gianluca ha dovuto continuare a combattere, perché il tumore è un nemico insidioso. Visite, esami, cure, attese. Tutto un percorso che richiede sacrifici e forza di volontà, perché ci sono sempre dei momenti in cui le difficoltà sembrano crescere e diventare insormontabili.

Li ha avuti anche Gianluca, questi momenti. Eppure è riuscito a superarli, è riuscito a tornare (non solo metaforicamente) anche sul ring, ad essere d’esempio per chi soffre.

È forse proprio qui la forza che ci ha messo Gianluca, e che continua a trasmettere a chi legge: essere “eroi per un giorno” è relativamente facile, essere combattenti negli anni non lo è affatto. E non lo è mantenere la generosità d’animo e la voglia di condividere il proprio percorso, le proprie vittorie e anche i propri momenti di debolezza, con chi da questo racconto può trarre una forza ulteriore per combattere la propria malattia.

È bello rileggere le pagine di allora, lo è ancora di più rivedere “Avanti Gianlu” con le novità e gli aggiornamenti: se state leggendo queste righe, avete per le mani un libro prezioso.

Pisa, marzo 2021

Antonio Scuglia

Prefazione alla prima edizione

Per chi lotta e vince proviamo ammirazione, ma Gianluca non ha lottato solo per se stesso, e l'ammirazione allora diventa qualcosa di più, significa affetto sincero.

Gianluca ha lottato e ha vinto. Ha lottato contro un male insidioso e vile, di quelli che ti attaccano alle spalle e non mollano la presa, cercando di sfiancare la tua resistenza fisica e, prima ancora, il tuo morale. Ma soprattutto ha fatto qualcosa che quasi nessuno riesce a fare: nel momento più difficile ha reagito mettendo a nudo le sue difficoltà, le sue sofferenze e non solo le sue capacità. Ha detto a tutti: la situazione è questa, sto soffrendo ma non mi arrendo, perché non ci si deve arrendere mai.

In una vita di frasi fatte, ha reso l'imperativo "Lotta da ultras" qualcosa di concreto, un obiettivo da perseguire con tutte le proprie forze.

Ma perché la vicenda di Gianluca è uscita dalla cronaca per diventare una vera storia? Molti di noi, purtroppo, hanno perso una persona cara, vinta da un tumore. E troppo spesso questo predatore ha vinto non perché avesse, da solo, la capacità di abbattere la sua preda, ma perché l'ha stancata, l'ha spaventata a sufficienza affinché non trovasse le forze per difendersi; e le stesse cure che servono a curare la malattia spesso portano il paziente a un tale stato di prostrazione, di stanchezza, di nausea, da fargli solo desiderare che tutto finisca presto.

Bene, è qui che Gianluca ha compiuto una prodezza. Aprendo la porta della sua sofferenza privata ha fatto vedere a tutti che la forza di volontà può negare al tumore quel grande assist che è la rassegnazione del malato. Non è detto che lottando si vinca, ma lottando si toglie a quel perfido nemico la possibilità di avanzare indisturbato, di travolgere le nostre linee. Che questo ragazzo stesse realizzando qualcosa di grande l'ho scoperto quando appresi che convinse – non so se con le buone o con le cattive – a riprendere le cure un'altra paziente che ormai aveva smesso di sperare. Addirittura un articolo sulla storia di Gianluca e sulla sua lotta contro il

male fu ritagliato e incorniciato sul muro di un reparto ospedaliero, dove i pazienti possono continuare a leggerlo.

E vengo al secondo motivo che mi rende felice per quello che ha fatto Gianluca, ovvero ciò che ha reso possibile realizzare il libro che avete ora fra le mani. È la straordinaria partecipazione emotiva di amici e “nemici”, di gente comune che è rimasta colpita dal pericolo che correva questo ragazzo e dalla sua lotta. Decine, centinaia, migliaia di tifosi e non tifosi, anche di persone che non l’hanno mai conosciuto di persona, hanno iniziato presto a partecipare. E non con lo spirito da spettatori e da curiosi, ma con la speranza che il loro affetto, i propri messaggi, le proprie preghiere (scegliete voi la definizione) lo sostenessero nella lotta. Che il loro incitamento lo spingesse a rialzarsi quando andava al tappeto, a tenere la guardia sempre alta quando veniva messo alle corde, a rispondere con tutte le sue forze non appena se ne presentava la possibilità. È anche così che ha vinto.

È questo il bello di una comunità “vera”, non filtrata o ispirata da un’ideologia ma solo dall’empatia che dovrebbe essere naturale fra esseri umani. Chi è forte (come Gianluca) si mette al servizio di chi non lo è, spontaneamente e non per averne qualcosa in cambio; chi vede un compagno a terra cerca di rialzarlo, anche se il nemico è vicino. Perché tutti noi possiamo essere forti o deboli in diversi momenti della nostra vita, possiamo dare una mano agli altri o avere bisogno che gli altri non ci lascino a terra. Il messaggio di Gianluca, scritto con la propria sofferenza, è chiaro e diretto: io non mi arrendo, nessuno di noi si deve arrendere. E la risposta di ciascun membro di comunità spontanea, che trovate nei post di questo libro, è bellissima: “Grazie Gianluca, la tua lotta è la mia lotta. Se combatti per te, stai combattendo per ciascuno di noi”.

Antonio Scuglia

AVANTI GIANLU

Per chi mi conosce e sa come sono fatto, sa anche che, non avrei mai creduto nella vita di arrivare a far questa cosa, forse troppo grande per una persona semplice come me...

Lo chiamerei più un DIARIO di questi quattro anni di malattia alle prese con l'INFAME. L'ho intitolato "**AVANTI GIANLU**".

È la storia che sto affrontando a causa di un brutto tumore, partito dal colon che poi in seguito ha colpito i polmoni per due volte ed il fegato. AD OGGI IO L'HO SCONFITTO PER QUATTRO VOLTE. Un giorno preso dallo sconforto, mi misi a scrivere il mio stato d'animo sulla mia pagina di FB...

Come molti sanno, non sono uno scrittore e non uso sempre un italiano corretto, anzi sono un po' un "ghiozzo" di Calci (di 'arci) del Lungomonte, come si dice a Pisa. Credo però, che con quello che ho scritto e continuo a scrivere di riuscire a trasmettere un po' di forza nonostante le mie sofferenze ed i giorni brutti sotto terapia e non vi nascondo che quando lasciavo qui i miei pensieri mi scendevano lacrime... erano periodi di grande fragilità.

Ci sono stati momenti di gioia quando mi dicevano che ero di nuovo pulito...

e quelli di resistenza nonostante le ricadute, visto che l'INFAME successivamente è andato a colpire altri organi... e poi ancora, momenti di successo con le terapie e le operazioni... Tutto questo l'ho superato grazie alle mie grandi passioni fra cui lo sport e la CURVA NORD.

Io scrivevo e sentivo un amore incredibile da parte di tutti, con messaggi di affetto e di stima che mi andavano dritti al cuore e mi aiutavano nel mio difficile percorso, dandomi tanta forza. La cosa più bella con questo mio rendere pubblico ciò che provavo e sentivo, era il volere dare tanto coraggio ad altre persone con il mio stesso problema e questo mi spingeva sempre a darmi forza per lottare. Ci fu un giorno che stavo male e credetemi "male male" che sotto chemioterapia non riuscivo più ad uscire dal bagno... ero sfinito, addirittura mi si era anche storta la bocca dal nervoso... ecco ...stavo per arrendermi non ce la facevo più. In quel momento feci una promessa a me stesso e mi dissi che se le cose fossero andate bene e ce l'avessi fatta mi sarebbe piaciuto fare qualcosa di grande impegno per gli altri, per la **LOTTA CONTRO IL CANCRO**. Finalmente oggi che "vado forte" con l'aiuto di Maria Letizia La Pisana e Simone Fantoni ci siamo messi al lavoro e abbiamo raccolto tutti i miei post, foto della mia famiglia, dei miei fratelli di vita, dei tanti amici, del mio essere ULTRAS, delle CURVE che mi hanno sostenuto e infine delle palestre, con i miei amici dello sport da combattimento che da tantissimi anni frequento. Come sapete tutto il ricavato andrà alla **LILT Pisa** per comprare un macchinario per la mappatura dei nei, per la prevenzione del Melanoma, che tutti potrete andare a vedere e dovete essere fieri, non per Gianlu, ma per il bene che avete fatto voi stessi alle persone. Voi avete contribuito ad acquistare questo mezzo di prevenzione per tutti, che credo sia la cosa più bella.

AIUTARE GLI ALTRI è la risposta a questo mostro "INFAME".

FUCK CANCER 👊❤️ AVANTI GIANLU 🤔

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di maggio 2021

